

I regimi agevolati

LE SIMULAZIONI/3

Triplo vantaggio per artigiani e commercianti a forfait

Alla sostitutiva si aggiungono i contributi ridotti e la mancata applicazione dell'Iva

PAGINA A CURA DI
Andrea Dilli

L'innalzamento delle soglie di accesso al regime forfettario disposto dalla legge di stabilità 2019 amplierà la platea di artigiani e commercianti che potranno sommare al vantaggio fiscale previsto dal forfait la decontribuzione del 35% sugli oneri previdenziali.

Se, infatti, fino al 2018 l'accesso al regime forfettario era consentito soltanto a chi nell'anno precedente aveva realizzato ricavi non superiori a soglie variabili tra i 25mila e i 50mila euro a seconda della tipologia di attività esercitata, dal 1 gennaio 2019 detti limiti sono innalzati a 65mila euro, rendendo di fatto tale modello potenzialmente utilizzabile da circa tre quarti delle persone fisiche in partita Iva operanti nel nostro paese.

Il funzionamento del forfettario è estremamente semplice: sul reddito imponibile, determinato attraverso l'applicazione di un coefficiente di redditività (variabile a seconda del settore di esercizio della attività) ai ricavi conseguiti nell'anno, viene applicata una imposta sostitutiva di Irpef, addizionali e Irap con aliquota proporzionale del 15% (ridotta al 5% per i primi 5 anni di attività). Rimangono, inoltre, deducibili dal reddito i contributi previdenziali versati nell'anno.

Rispetto al regime ordinario Irpef, quindi, il modello forfettario presenta indubbi vantaggi sia in termini di semplificazione sia, soprattutto, per quanto riguarda il carico d'imposta. Per i soggetti in partita Iva iscritti alla gestione artigiani e commercianti dell'Inps che adottano il regime forfettario si aggiunge un ulteriore possibilità: essi, infatti, esercitando l'opzione prevista dal comma 83 dell'articolo 1 della legge 190/14, possono godere di un regime contributivo agevolato che si manifesta nella riduzione del 35% della contribuzione dovuta ai fini previdenziali. Di fatto, quindi, tali soggetti, cumulando vantaggi fiscali e previdenziali, potranno disporre di un maggior reddito netto. Ad esempio, un idraulico con 65mila euro di ricavi annui aderendo al forfettario potrà versare 4.728 euro in

meno di contributi e 6.779 euro in meno di imposte rispetto a un collega in regime ordinario Irpef, con un netto disponibile più alto di quasi mille euro al mese.

I numeri mostrano, quindi, l'estrema convenienza del forfettario, convenienza a cui corrisponde - purtroppo - un'altra faccia, oscura, della medesima medaglia: se l'accesso al regime agevolato è condizionato al conseguimento di ricavi non superiori a 65mila euro, infatti, è evidente che viene disincentivata la crescita dimensionale delle attività. Tant'è che lo stesso idraulico per raggiungere il medesimo reddito netto disponibile che il regime forfettario gli garantisce con 65mila euro di fatturato dovrà incrementare i propri ricavi di oltre 30mila euro, fino alla ragguardevole cifra di 96.335 euro.

Le medesime circostanze si riproporrebbero in termini analoghi nel 2020, con l'entrata in funzione del nuovo modello flat tax, riservato a coloro che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi tra 65.001 e 100mila euro. Diversamente dal forfettario, si tratta di un regime fiscale che prevede l'applicazione di una aliquota proporzionale del 20% sul reddito determinato secondo le regole ordinarie, ma che non prevede alcun vantaggio di natura contributiva. Tuttavia, anche la flat tax contempla benefici fiscali così marcati da indurre i contribuenti a rimanere sotto la soglia dei 100mila euro. Con il risultato che a partire dal 2020 il medesimo "effetto soglia" si manifesterà sia al superamento dei 65mila che a quello dei 100mila euro.

È evidente allora come in settori già caratterizzati da forte rischio di sommerso un allargamento così ampio dei regimi agevolati potrebbe produrre effetti dirompenti. Per mantenere il medesimo reddito, infatti, l'alternativa (paradossale) sarà tra rinunciare all'acquisizione di nuove commesse o nascondere al fisco parte dei ricavi.

A questo si aggiunge che rimanere fuori dai regimi agevolati sarà sostanzialmente impossibile se si vuole restare competitivi sul mercato: non va dimenticato, infatti, che sia il forfettario che la flat tax non prevedono l'applicazione dell'Iva. Di conseguenza in settori dove la prevalenza della committenza è rappresentata da consumatori finali, applicare o meno l'Iva fa la differenza sul prezzo della prestazione. Artigiani e piccoli commercianti, quindi, dovranno necessariamente rientrare nei limiti del forfettario (o della flat tax). Con il rischio che qualcuno decida di spostarsi nel sommerso.

Il confronto

LA CONTABILITÀ DI UN IDRAULICO

Confronto forfettario / ordinario

2019	FORFETTARIO	ORDINARIO	DIFF.
Ricavi annui	65.000	65.000	
Reddito	55.900	55.900	
Contributi previdenziali	8.781	13.509	-4.728
Reddito imponibile	47.119	42.391	
Irpef		12.429	
Addizionale regionale	7.068	1.036	
Addizionale comunale		382	
Totale imposte	7.068	13.847	-6.779
Reddito al netto di imposte e contributi	40.051	28.544	
Reddito disponibile mensile	3.338	2.379	959

Nota: Contribuente di età superiore ai 21 anni residente nel comune di Roma, iscritto alla gestione artigiani e commercianti dopo il 31/12/1995. Il reddito del professionista in regime ordinario è stato determinato ipotizzando costi effettivi pari ai costi riconosciuti (14%) nel regime forfettario e tenuto conto della deducibilità integrale dei contributi previdenziali versati.

«Effetto soglia» nel passaggio da forfettario a ordinario

2019	FORFETTARIO	ORDINARIO	DIFF.
Ricavi annui	65.000	96.335	
Reddito	55.900	82.848	
Contributi previdenziali	8.781	20.246	-11.465
Reddito imponibile	47.119	62.602	
Irpef		20.337	
Addizionale regionale	7.068	1.651	
Addizionale comunale		563	
Totale imposte	7.068	22.551	-15.483
Reddito al netto di imposte e contributi	40.051	40.051	
Reddito disponibile mensile	3.338	3.338	0

Nota: Contribuente di età superiore ai 21 anni residente nel comune di Roma, iscritto alla gestione artigiani e commercianti dopo il 31/12/1995. Il reddito del professionista in regime flat tax è stato determinato ipotizzando costi effettivi pari ai costi riconosciuti (14%) nel regime forfettario e tenuto conto della deducibilità integrale dei contributi previdenziali versati.

«Effetto soglia» nel passaggio da forfettario a flat tax

A REGIME (DAL 2020)	IDRAULICO (FORFETTARIO)	IDRAULICO (FLAT TAX)	DIFF.
Ricavi annui	65.000	76.895	
Reddito	55.900	66.130	
Contributi previdenziali	8.781	16.066	
Reddito imponibile	47.119	50.064	
Irpef			
Addizionale regionale	7.068	10.013	
Addizionale comunale			
Totale imposte	7.068	10.013	
Reddito al netto di imposte e contributi	40.051	40.051	
Reddito disponibile mensile	3.338	3.338	0

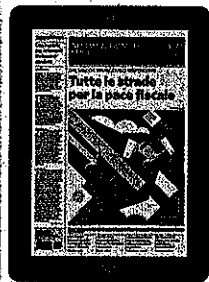
Nota: Contribuente di età superiore ai 21 anni residente nel comune di Roma, iscritto alla gestione artigiani e commercianti dopo il 31/12/1995. Il reddito del professionista in regime flat tax è stato determinato ipotizzando costi effettivi pari ai costi riconosciuti (14%) nel regime forfettario e tenuto conto della deducibilità integrale dei contributi previdenziali versati.

«Effetto soglia» nel passaggio da flat tax a ordinario

A REGIME (DAL 2020)	IDRAULICO (FLAT TAX)	IDRAULICO (ORDINARIO)	DIFF.
Ricavi annui	100.000	127.430	
Reddito	86.000	109.590	
Contributi previdenziali	21.034	24.890	
Reddito imponibile	64.966	84.700	
Irpef		29.591	
Addizionale regionale	12.993	2.374	
Addizionale comunale		762	
Totale imposte	12.993	32.727	
Reddito al netto di imposte e contributi	51.973	51.973	
Reddito disponibile mensile	4.331	4.331	0

Nota: Contribuente di età superiore ai 21 anni residente nel comune di Roma, iscritto alla gestione artigiani e commercianti dopo il 31/12/1995. Il reddito del professionista in regime flat tax è stato determinato ipotizzando costi effettivi pari ai costi riconosciuti (14%) nel regime forfettario e tenuto conto della deducibilità integrale dei contributi previdenziali versati.

I PRODOTTI IN VETRINA



EBOOK Le vie della pace fiscale

La guida ai dieci condoni introdotti dal decreto fiscale e dalla manovra di fine anno. E-book da 2,69 euro da scaricare sul sito del Sole 24 Ore.

www.ilsote24ore.com/ebook



EBOOK La fatturazione elettronica

La vera guida completa che spiega tutte le novità e gli obblighi della fatturazione elettronica. Da scaricare sul sito del Sole 24 Ore a 2,69 euro.

www.ilsote24ore.com/ebook



EBOOK La manovra in un clic

La legge di Bilancio 2019 spiegata comma per comma dagli esperti del Sole 24 Ore. A 5,49 euro, l'ebook da scaricare sul sito del Sole 24 Ore.

www.ilsote24ore.com/ebook